

Misure di prevenzione per aree di rischio

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

La tabella di seguito riportata rappresenta il monitoraggio per l'annualità 2024.

Aree di rischio	Obiettivi	Misure di prevenzione	Monitoraggio 2024
A) Area: acquisizione e progressione del personale 1. Reclutamento 2. Progressioni di carriera 3. Conferimento di incarichi di collaborazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Composizione delle commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati. Dichiarazione da parte di commissari della assenza di conflitti di interesse e motivi di incompatibilità. Adeguata pubblicità degli atti e motivazione dei provvedimenti.	Durante l'anno sono state espletate due procedure di mobilità per l'assunzione di n. 2 unità appartenente all'area degli istruttori da assegnare al servizio di polizia municipale. Inoltre sono state effettuate progressioni economiche all'interno della stessa area. La modulistica per le dichiarazioni dell'assenza di conflitto di interesse è stata debitamente messa a disposizione e sottoscritta dai componenti delle commissioni.
B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento 2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento 3. Requisiti di qualificazione 4. Requisiti di aggiudicazione 5. Valutazione delle offerte	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Pubblicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate.	Effettuato controllo a campione su una determina di affidamento per ogni servizio. Verifica dei cronoprogrammi redatti.

6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	In caso di ricorso all'albo dei fornitori interno rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta delle ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta	Attualmente non è stato fatto ricorso ad alcun albo
7. Procedure negoziate			
8. Affidamenti diretti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	In relazione alla nuova normativa dei contratti l'Ente si è dotato di un'apposita check-list (Allegato) per gli affidamenti quale misura anticorruzione.	Estrazione a campione e successivo controllo sugli atti
9.Redazione del bando			
10. Redazione cronoprogramma			
10. Varianti in corso di esecuzione del contratto			
11. Subappalto	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico	Applicazione del principio di rotazione per tutti gli affidamenti di importo pari o superiori a €5.000,00	
12. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto			
Art. 50 D.Lgs 36/2023-Appalti sotto soglia comunitari: Appalti di servizi e forniture di importi fino a €140.00,00 e a lavori di importo inferiore a €150.000,00 con la modalità di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.			
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Sostanzialmente realizzato

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento	Controllo successivo sugli atti a campione.
	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Rispettato
D) Area: provvedimenti	Ridurre le opportunità che si	Controllo, anche a mezzo	realizzato
ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	manifestino casi di corruzione	campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	rispettato
		Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento	Controllo successivo sugli atti a campione

Radda in Chianti, 30.12.2024

Il Vice segretario Comunale
Dott.ssa Veronica Gorga